



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

3 marzo 2010

Il CMI per Zanotti-Bianco

Il CMI ha partecipato, ieri a Roma, nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, all'omaggio ad Umberto Zanotti-Bianco, nato a Creta il 22 gennaio 1889 da Gustavo, diplomatico piemontese, ed Enrichetta Tulin di origine inglese. Si distinse nel soccorso ai terremotati di Messina e Reggio Calabria nel 1908, è una figura di filantropo al fianco delle cause più nobili: l'alfabetizzazione e la restituzione della dignità alle popolazioni meridionali e l'eccellenza nelle scoperte archeologiche e nella tutela dei beni artistici, contribuendo anche alla fondazione della *Società Magna Grecia*, di *Italia Nostra* e della CRI che presiedette (1944-49). Senatore a vita, svolse una notevole attività parlamentare soprattutto per la difesa e la valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale e la scuola, suo il progetto della legge sull'edilizia scolastica del 1952.

Sergio Zoppi, storico del Mezzogiorno e studioso di pubblica amministrazione, ha presentato il suo libro *Umberto Zanotti-Bianco, patriota, educatore, meridionalista: il suo progetto e il nostro tempo* (Rubbettino) in occasione del centenario della fondazione dell'ANIMI (Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia), che Zanotti-Bianco volle e promosse e fu salvata dalla Regina Maria José, allora Principessa Ereditaria, dandole il nome di *Opera Principessa di Piemonte* (1939-45). Sono intervenuti il Presidente del Senato, della Fondazione De Gasperi, dell'ANIMI e della Fondazione Rubbettino, la preside della Facoltà di Lettere dell'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli ed il Sen. Francesco Rutelli.

Erano presenti delegazioni dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus e dell'Opera Principessa di Piemonte, quest'ultima componente del CMI.



Eugenio Armando Dondero